

Introduzione

Con D.L. n. 323 del 14.06.95, il Sottosegretario di Stato alla Protezione Civile di concerto con il Ministro del Lavoro ha avviato un Progetto Lavori Socialmente Utili mirato alle analisi di vulnerabilità di edifici pubblici e strategici in zone soggette a rischio sismico. Il compito principale di questo progetto è quello della formazione di tecnici per le attività di prevenzione sismica nel quadro di una politica nazionale di mitigazione del rischio.

Alla richiesta del Sottosegretario, il GNDT ha saputo, come sempre, attivarsi con tempestività definendo prima strategie e metodi e successivamente passando alla fase operativa, che ha riguardato lo sviluppo di corsi introduttivi e l'assistenza nelle operazioni di rilevamento.

I primi corsi di formazione sono stati avviati sin dall'inizio del 1996 e tutti gli aspetti didattici sono stati curati da specialisti provenienti da diversi istituti del CNR ed universitari afferenti al GNDT, oltre che dal Servizio Sismico Nazionale e da Enti Locali.

Un particolare ringraziamento, oltre che all'Ing. Alberto Cherubini che ha svolto un'interessante opera di coordinamento, ed ai docenti universitari coinvolti, deve andare ai ricercatori e tecnologi del CNR che hanno con grande impegno prestato la loro opera con spirito di servizio.

Ritengo quindi che questa attività didattica e di tutoraggio abbiano portato un contributo considerevole nella formazione di nuovi tecnici capaci di essere di valido aiuto agli Enti Locali per la soluzione di problemi connessi con il delicato problema della prevenzione sismica.

Non va certamente sottaciuto che il costante impegno degli operatori LSU ha permesso di eseguire un censimento capillare sulla vulnerabilità degli edifici pubblici e strategici delle zone dell'Italia meridionale più esposte al rischio sismico. Il patrimonio di conoscenze e di informazioni acquisite, attualmente completamente informatizzate, rappresenta ora un data base unico al mondo, suscettibile nel prossimo futuro di elaborazioni che permetteranno di integrare tutti gli studi sulla vulnerabilità sismica degli edifici già avviati con i vari progetti esecutivi che hanno reso operativa la convenzione triennale 1996 – 98 stipulata tra il CNR ed il Dipartimento della Protezione Civile.

Prof. Claudio Eva

Presidente del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti - C.N.R.